

Publicazione a pagamento

LIBRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

L'art. 45 della Costituzione della Repubblica Italiana riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata; l'articolo 1, comma 1, della Legge 381/91, sancisce come lo scopo delle cooperative sociali sia quello di perseguire l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La legislazione dello Stato Italiano non obbliga le società cooperative sociali alla pubblicazione del bilancio d'esercizio a mezzo stampa.

L'Assemblea dei soci della **LIBRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** di Marostica, operante nel settore della **SALUTE MENTALE**, riconoscendosi appieno sui principi costituzionali e legislativi, coerenti con i propri valori statutari, decide di pubblicare il bilancio d'esercizio 2005, come atto dovuto, logica conseguenza di politiche atte alla trasparenza gestionale, alla rendicontazione dell'attività svolta e all'applicazione della democrazia partecipata come stile e metodo di lavoro.

Tale pubblicazione ha anche lo scopo di rivolgere un sentito e dovuto ringraziamento, per la solidarietà e l'amicizia espressa in questi anni, a tutti quei cittadini che hanno condiviso e accompagnato il percorso di questa società nella cura e riabilitazione di persone con malattia mentale.

Questa iniziativa porta con sé la consapevolezza e la convinzione che nel rispetto delle Leggi e nell'applicazione corretta delle stesse, la cooperazione sociale tutta, torni a rivendicare quel ruolo attivo, partecipato e aperto, atto a perseguire l'unico scopo per cui è nata: l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, nessuno escluso.

Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2005 al 31/12/2005

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Table: STATO PATRIMONIALE. Includes sections for ATIVO (CREDITI VERSO SOCI, IMMOBILIZZAZIONI, ATTIVO CIRCOLANTE) and PASSIVO (PATRIMONIO NETTO, FONDI PER RISCHI E ONERI, TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI, CONTI D'ORDINE).

Table: CONTO ECONOMICO. Includes sections for VALORE DELLA PRODUZIONE, COSTI DELLA PRODUZIONE, DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B), PROVENTI E ONERI FINANZIARI, RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE, PROVENTI E ONERI STRAORDINARI, RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE, IMPOSTE, UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO.

I SERVIZI DELLA SOCIETÀ

Comunità alloggio ad alta protezione

- C.A. "MURE" - MURE DI MOLVENA • C.A. "LA TERRA" - MAROSTICA • C.A. "BORGO ANTICO" - MAROSTICA • C.A. "LA VILLA" - DUEVILLE • C.A. "IL BOSCO" - DUEVILLE

APPARTAMENTI PROTETTI

- A.P. "ITACA" - MAROSTICA • A.P. "BORGO GIARA" - MAROSTICA • A.P. "FUORIPORTA" - MAROSTICA • A.P. "D." - MAROSTICA • A.P. "NOVE" - NOVE • A.P. "SANDRIGO" - SANDRIGO • A.P. "PASSO" - PASSO DI RIVA (DUEVILLE) • A.P. "NOVOLEDO" - NOVOLEDO (VILLAVERLA)

LABORATORI PROTETTI

- L.P. "LIBRART" - MAROSTICA • L.P. "LIBRART" - DUEVILLE



Laboratorio permanente montagnaterapia
GRUPPI ESCURSIONI
GRUPPO MANUTENZIONE SENTIERI
stefano.fanchin@cooplibra.com



Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2005

Signori Soci,

In base all'art. 2545 del Codice Civile che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 nr. 59 il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver perseguito gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed espone di seguito l'andamento della gestione sociale durante l'esercizio chiuso al 31/12/2005.

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico si connota sotto due dimensioni: la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi di assistenza socio-sanitaria; la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

In riferimento all'art. 2513 del Codice Civile segnaliamo che la nostra società cooperativa sociale in base alle norme di cui alla Legge 08/11/91, n. 381 ed ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del D.Lgs. 06/03, è considerata, indipendentemente dai requisiti di prevalenza, una società cooperativa sociale a mutualità prevalente. Ai sensi dell'art. 2545 quinquies, 2° comma del Codice Civile si segnala che la cooperativa, ad oggi, non ha mai erogato dividendi ai soci pur nei limiti previsti per le cooperative a mutualità prevalenti.

Al sensi dell'art. 2528, 5° comma del Codice Civile si segnala quanto segue:
- Numero soci al 31/12/2004: 36
- Numero soci al 31/12/2005: 43

Il 2005 rappresenta, nel suo insieme, un anno positivo per la nostra società cooperativa sia da un punto di vista di intervento sociale sia da un punto di vista di consolidamento e performance economiche finanziarie ed i dati che emergono dal bilancio che sottoponiamo all'approvazione ben evidenziano i risultati raggiunti.

La netta differenza che contraddistingue il nostro essere imprenditori del sociale dalle realtà for-profit sono i principi costituzionali della solidarietà e della sussidiarietà che ci obbligano ad attuare una economia di mercato democratica, partecipata e accessibile, indirizzata verso una direzione ben precisa, complessa e articolata, che include tutti i portatori di interesse, interni ed esterni.

In un momento storico in cui crescono i livelli di complessità sociale, dove l'applicazione dei principi della democrazia appaiono sempre più difficili e dove l'economia diventa sempre più terreno di conflitti ed esclusione, la ricchezza della nostra organizzazione e del modello di cooperazione sta nella continua ricerca della condivisione, nel procedere riflessivo, nella capacità di rendere conto dei passi compiuti e di quelli futuri, nella trasparenza di una politica sociale dell'inclusione.

Partiamo da queste prime considerazioni per indicare come nell'anno 2005 siano proseguiti i processi di ammodernamento interno atti a perfezionare quegli strumenti necessari e indispensabili alla miglior gestione di una realtà socio-imprenditoriale che esprime contenuti economici medio alti rispetto ai livelli nazionali di settore. A sostegno di quanto sopra riportato, questa compagine deve continuare ad accompagnare l'ammodernamento in corso, tenendo alti i processi interni di democrazia partecipata e accesso alle governance, metabolizzando il concetto di profitto come strumento essenziale per garantire e reinventare servizi alla persona.

Una società cooperativa, che sia chiamata a svolgere una funzione sociale, non riuscirebbe ad incidere e contaminare il territorio di competenza in maniera incisiva se alla base non esprimesse una precisa forza economica e finanziaria in grado di autosostenere, promuovere e tradurre in beni e servizi, i principi costituzionali e i valori statutari che essa rappresenta.

Forza economica che si evidenzia, ad esempio, leggendo il dato sul valore della produzione maggiore rispetto all'anno 2004 di € 198.030,00, pari ad un incremento di 10,08 punti percentuali. Confrontando i dati al 31/12/04 con quelli relativi al 31/12/05 e rapportando le percentuali di incidenza al valore totale della produzione, si evidenzia come alla sostanziale crescita dello stesso, con un importo complessivo pari ad € 2.163.079,44, si contrapponga una diminuzione percentuale dei costi di produzione pari a 4,55 punti, con un importo complessivo pari ad € 1.957.466,00. Per maggior chiarezza evidenziamo come nell'anno 2004 l'incidenza tra il valore della produzione e i costi totali della produzione sia stata del 95,05%, mentre nel 2005 si attesti al 90,49%.

Da notare come il dato relativo ai costi del personale, risultino in crescita come valore assoluto, con un importo pari a € 1.252.943,00, ma l'incremento pari a 3,80 punti percentuali rispetto al 2004 è nettamente inferiore al risparmio evidenziato alla voce "servizi" che riporta un decremento percentuale pari a 6,30 punti.

Riteniamo molto positivi questi primi dati, frutto di una gestione precisa, seria e attenta della società.

L'inevitabile ma positiva crescita dei costi del personale è dovuta in maggior parte all'applicazione nel 2005 delle ultime due tranches dei totali 11,8 punti percentuali, relativa agli accordi contrattuali in materia di adeguamento del C.c.n.l. delle cooperative sociali, e secondariamente alla trasformazione degli ultimi contratti di lavoro secondo le direttive contenute nella Legge Biagi.

La società è stata attenta ad accompagnare questo incremento dei costi con una precisa e studiata politica di riallineamento delle rette di degenza, con l'applicazione di un aumento rispetto al 2004 pari a 6 punti percentuali, che assieme all'aumento del

numero dei pazienti in cura, ha portato alla chiusura del bilancio con un aumento del valore della produzione.

Il dato che emerge, in un contesto di ristrettezze economiche sia a livello regionale sia nel sistema Paese, rafforza la capacità di questa compagine di tenuta su un mercato sterile.

Il patrimonio netto della cooperativa, grazie anche all'acquisto nel corso del 2005 di due immobili adibiti a servizi di appartamenti protetti, si attesta ad un importo pari a € 975.752,61, che evidenzia una continua crescita, frutto di una condivisa e ben demarcata politica immobiliare che ha attraversato e accomunato tutte le azioni imprenditoriali dei tre mandati consiliari che si sono susseguiti alla guida della società.

È questo ultimo un altro dato molto importante che ci colloca nel rispetto del nuovo schema di convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali firmato nel 2004 dal Comitato di Basilea e in vigore al 31/12/06.

Tali coefficienti segnalano come la nostra società sia posta in una situazione di netta positività e tranquillità imprenditoriale, collocandosi nelle classi alte dei sistemi di rating, confermando quella fiducia di mercato che gli Istituti di credito operanti nel territorio ci accordano.

Questo corpus credito economico ha permesso non solo di modernizzare i servizi esistenti, in funzione anche alla Legge R. 22/02 e successivi decreti applicativi in materia di autorizzazione e accreditamento, ma anche di progettare nuovi interventi in materia di disagio mentale.

In una logica di condivisione anche delle Funzioni Pubbliche Istituzionali, all'interno dei principi della sussidiarietà, questa società deve alimentare la continuità, rafforzando la consapevolezza di poter co-intervenire maggiormente nella prevenzione e nella cura anche sui nuovi gradi di disagio emergente; citiamo alcuni esempi quali l'ansia, la depressione e i disturbi dell'alimentazione, anoressia e bulimia, che registrano un continuo aumento soprattutto negli adolescenti.

La nostra cooperativa sociale, nata per essere al servizio dei bisogni della comunità, ha così dimostrato di saper attuare e abitare il sistema delle reti sociali, intraprendendo percorsi e ragionamenti, assieme alle famiglie, ai partner pubblici e al mondo dell'associazionismo, in grado di migliorare la qualità di vita di persone affette da malattia mentale.

Per questo rimane importante continuare a spingere le potenzialità d'intervento oltre la logica del pur giusto campanilismo cooperativistico, allargando la condivisione dell'azione e della programmazione a tutti quegli stakeholder che possono e debbono concorrere al sostentamento e al miglioramento del welfare locale. Aprire al territorio, in una dimensione comunitaria, significa anche aprire alla questione della governance partecipata.

L'assetto societario ad ampia base sociale deve continuare ad essere uno degli strumenti d'azione per veicolare maggiormente un'economia territoriale partecipata, fondata sulla solidarietà e sulla sussidiarietà, in grado di creare un sistema delle opportunità, dei diritti e delle responsabilità che sia funzione dello sviluppo.

Come ultime due considerazioni sul bilancio, citiamo:

a) l'incremento del fondo svalutazione crediti, cresciuto per un importo pari a € 62.620,00, dopo una ponderata, analitica e condivisa valutazione di alcuni crediti considerati difficilmente recuperabili;

b) l'aumento del costo degli oneri straordinari, pari a € 23.150,00, con un incremento in percentuale rispetto al 2004 pari allo 0,99, dovuto principalmente alla definitiva determinazione sia dei contributi Inail sia delle imposte e delle tasse non deducibili;

Il seguito delle suddette considerazioni ben si comprende che l'utile di esercizio ottenuto pari ad € 105.807,05 possa considerarsi soddisfacente.

In conclusione, ci pregiamo ricordare con sentito orgoglio lasciando traccia in questa relazione al bilancio, come il 26 settembre 2005 la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Vicenza ci abbia assegnato una Medaglia d'oro e un attestato di benemerita per aver conseguito particolari risultati nello sviluppo produttivo e nel progresso tecnico e sociale. È convinzione che il merito di questa attestazione vada attribuito a tutto il personale della società ed alle sinergie che si sono riuscite ad attivare a vari livelli.

Riteniamo quindi che l'azione sociale e imprenditoriale di questa compagine sia in linea con i principi costituzionali e statutari e che i risultati raggiunti siano positivi.

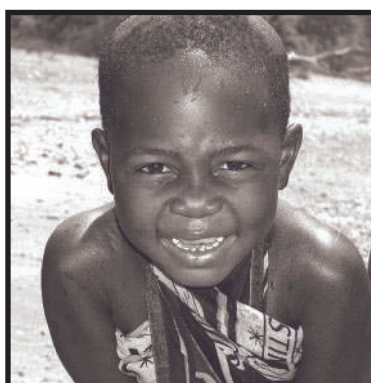
...omissis...

Sulla base di quanto esposto l'organo amministrativo propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

- il 30%, pari a € 31.742,12, alla riserva legale indivisibile tra i soci sia durante la vita della società cooperativa che all'atto del suo scioglimento;
- il 3%, (calcolato sull'utile al netto dei ristorni) pari a € 2.698,08, ai fondi Mutualistici in ossequio a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 della Legge nr. 59/1992;
- 1/3 del 3%, pari a Euro 899,36 al finanziamento di iniziative in ambito solidaristico;
- il 15%, pari a € 15.871,06, all'erogazione di ristorni ai soci ai sensi dell'art. 2545 sexies del Codice Civile e agli artt. 20 e 21 del Regolamento Interno della Cooperativa;
- la somma di € 54.596,43, pari all'utile residuo, alla riserva statutaria indivisibile tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento.

MAROSTICA li, 15 Marzo 2006

per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente Spigarolo Giorgio



PROGETTO TANZANIA

La società cooperativa sociale Libra partecipa e si fa promotrice del progetto di cooperazione decentrata finalizzato alla costruzione di una scuola di formazione professionale nella Diocesi di Njombe (Tanzania). Allo stesso progetto hanno aderito le società cooperative sociali Adelante, Antela e Ferracina. L'area interessata al progetto è drammaticamente devastata dal contagio dell'AIDS ed il politecnico vuol offrire "almeno una possibilità" di riscatto ed emancipazione ad una adolescenza altrimenti condannata.

Per informazioni: 0424 471717

Per donazioni: Banca di Romano e S. Caterina - filiale di Marostica
C/C 005000005279 - causale Progetto Tanzania

LIBRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 100 - 36063 Marostica - Tel./Fax 0424 471717 - info@cooplibra.com

Capitale sociale Euro 1.075,00 - Cod. Fisc. e Nr. Reg. Imprese 02572840243 - Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA - Nr. R.E.A. 242650 - Numero Iscrizione Albo Cooperative A111473